



RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2023



I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A.

Via E.Fermi n. 26

24050 GRASSOBBIO (BG)

Capitale Sociale: Euro 2.380.987,00.= I.V.

R.E.A. di Bergamo n. 308232

Codice Fiscale: 02602490167e P. I.V.A n. 02602490167

Sommario

1. ORGANI SOCIALI	3
1.1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
1.2. COLLEGIO SINDACALE.....	3
1.3. SOCIETA' DI REVISIONE	3
1.4. EURONEXT GROWTH ADVISOR.....	3
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
2.1. STRATEGIA DEL GRUPPO	4
2.2. AREA DI CONSOLIDAMENTO	5
2.3. SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
2.3.1. DATI ECONOMICI	7
2.3.2. EBITDA.....	8
2.3.3. BREAKDOWN DELLE VENDITE PER BUSINESS UNIT, PRODOTTO, AREA GEOGRAFICA, BRAND	8
2.3.4. DATI PATRIMONIALI.....	12
2.3.5. CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	13
2.4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE	14
2.5. INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE.....	14
2.5.1. SICUREZZA	14
2.5.2. INFORTUNI.....	15
2.5.3. CONTENZIOSO.....	15
2.5.4. NUMERIO PUNTUALE DIPENDENTI.....	15
2.6. DESCRIZIONE PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO	15
2.6.1. Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo (Rischio paese)	15
2.6.2. Rischi connessi alla dipendenza da fornitori	16
2.6.3. Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento del Gruppo e al livello di concorrenza.....	16
2.6.4. Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori	16
2.6.5. Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività.....	16
2.6.6. Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo (Rischio di liquidità)	16
2.6.7. Rischi connessi alla normativa europea relativa alla Marcatura CE dei dispositivi medicali	17
2.6.8. Rischi connessi ai crediti.....	17
2.6.9. Rischio di cambio e tassi.....	17
2.6.10. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate	17
2.7. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	17
2.8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	18
2.9. INFORMATIVA ATTIVITA' DI DIREZIONE E CONTROLLO	19
2.10. STRUMENTI FINANZIARI	19
2.11. AZIONI PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI	19
2.12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE.....	19
2.13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
1. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023	22
3. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO	23

3.1.	STATO PATRIMONIALE	23
3.2.	CONTO ECONOMICO.....	27
3.3.	RENDICONTO FINANZIARIO.....	30
3.4.	NOTE ILLUSTRATIVE.....	32
4.	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	67

1. ORGANI SOCIALI

1.1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Aniello Aliberti	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato	17 aprile 2023
Gabriele Patelli	Consigliere	17 aprile 2023
Luca Conca	Consigliere	22 maggio 2023
Laura Bresciani	Consigliere	22 maggio 2023
Cristiana Cattaneo	Amministratore indipendente	22 maggio 2023
Yau Chung Wong	Consigliere	28 giugno 2023
Andrea Messuti	Consigliere	28 giugno 2023

1.2. COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina
Francesco Alberghina	Presidente del Collegio Sindacale	17 aprile 2023
Erica Sugliani	Sindaco effettivo	17 aprile 2023
Marco Ghezzi	Sindaco effettivo	17 aprile 2023
Francesca Barbieri	Sindaco supplente	17 aprile 2023
Simonetta Bonicelli	Sindaco supplente	17 aprile 2023

1.3. SOCIETA' DI REVISIONE

Kpmg S.p.A.

1.4. EURONEXT GROWTH ADVISOR

BANCA Akros S.p.a. – Gruppo Banco BPM

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra attenzione la prima situazione semestrale consolidata di I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (di seguito anche solo IMD S.p.A.) al 30 giugno 2023 che evidenzia un utile consolidato pari a Euro 1.141.904 (di cui Euro 981.583 di pertinenza del Gruppo) con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

2.1. STRATEGIA DEL GRUPPO

Il Gruppo IMD intende proseguire nel proprio processo di crescita e di sviluppo mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

Crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A

Il *management* intende avviare una strategia di crescita per linee esterne, da attuarsi tramite operazioni straordinarie di acquisizione e fusione (M&A), attraverso un'attività di *scouting* e valutazione di società, italiane e/o estere, attive nel proprio settore di riferimento e/o in ambiti connessi e collegati alle proprie attività di *business*, volte ad ampliare la gamma di prodotti offerti (per entrambe le aree di *business*) e/o rafforzare l'attività di distribuzione (per l'Area Business X-Ray Imaging Devices).

Rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione continua dei prodotti

Già punto di forza del Gruppo, il *management* intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per entrambe le aree di *business*, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento. Gli obiettivi sono (i) mantenere elevato il grado di qualità e innovazione dei prodotti già in portafoglio al fine di ridurre sempre di più la dispersione dei raggi X durante l'utilizzo delle macchine, aumentare le prestazioni dei *software*, aumentare la qualità delle immagini, incrementare la sicurezza dei medici e dei pazienti, nonché (ii) sviluppare nuovi prodotti per rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato.

Tali obiettivi verranno perseguiti con l'inserimento di figure tecniche specializzate, con il rafforzamento dell'attività di formazione del personale e con l'avvio di nuove e ulteriori collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca.

Incremento dell'attività di marketing e brand

Il Gruppo IMD intende aumentare la conoscibilità dei brand del Gruppo, in particolare per l'Area Business Imaging Devices, al fine di rafforzare il potere commerciale dei prodotti venduti a marchio proprio.

Per perseguire tale obiettivo il Gruppo intende avviare una strategia di *marketing* volta a rafforzare il posizionamento e la visibilità sui canali *social*, digitali, stampa e riviste di settore, nonché aumentare il presidio e la partecipazione ad eventi, fiere e convegni di settore.

Rafforzamento della struttura produttiva e organizzativa

Il Gruppo IMD intende avviare una serie di attività strategiche con l'obiettivo di incrementare l'efficienza produttiva e organizzativa per entrambe le aree di *business* e far fronte allo sviluppo della domanda crescente.

Per perseguire tale obiettivo il *management* intende investire (i) nell'automazione di alcune fasi produttive, (ii) nel miglioramento dei *software* proprietari, (iii) nel miglioramento ed integrazione dell'infrastruttura IT tramite *business intelligence*, (iv) nell'incremento degli spazi produttivi e (v) nell'incremento del personale dedicato alla produzione.

Rafforzamento dell'attività e struttura commerciale

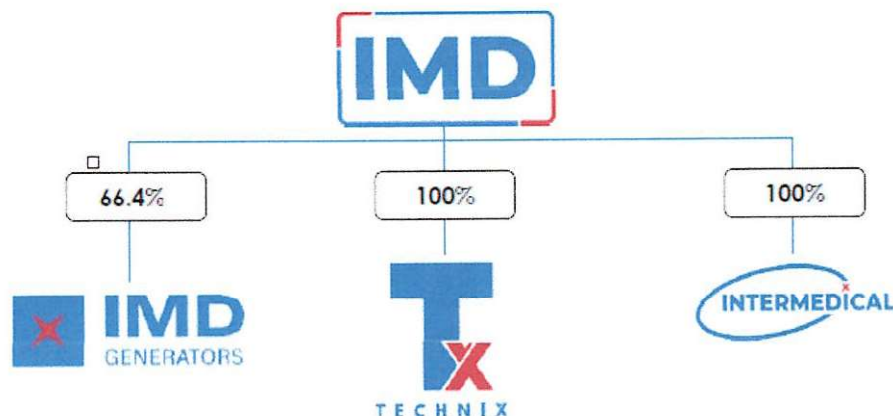
Al fine di incrementare il volume d'affari e le vendite di prodotto a marchio proprio, il *management* intende inoltre rafforzare, in particolare per l'Area Business X-Ray Imaging Devices, le attività e la struttura commerciale del Gruppo.

Per l'implementazione di questa linea strategica il *management* intende (i) rafforzare la forza vendite sia per i prodotti a marchio di terzi che, in particolare, per i prodotti a marchio proprio, (ii) consolidare i rapporti commerciali in essere per gli OEM rispetto all'attuale portafoglio prodotti, (iii) avviare una strategia di *up-selling* e *cross-selling* sia per OEM che con i *dealer*, (iv) avviare rapporti commerciali per nuovi OEM e (v) sviluppare nuovi mercati (in particolare, i mercati US e Far East).

2.2.AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione finanziaria consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale alle situazioni contabili semestrali di tutte le società controllate del Gruppo.

Di seguito, viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo.



In data 3 luglio 2023 la società capogruppo I.M.D S.p.A. ha ottenuto il provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana con avvio delle negoziazioni in data

7 luglio 2023. In particolare la società è stata ammessa su EGM il mercato dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Alla data delle negoziazioni il capitale sociale di IMD S.p.a. era detenuto da a) Alefra S.r.l., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Aniello Aliberti, titolare di 11.559.961 azioni rappresentative del 65,51% del Capitale Sociale di IMD S.p.a. e b) Aniello Aliberti in proprio, titolare di n. 1.438.023 azioni rappresentative del 8,15% del capitale sociale di IMD S.p.a. c) Dornier Medtech GmbH titolare di n. 1.676.441 Azioni rappresentative del 9,50% del capitale sociale di IMD S.p.A. (d) n. 2.646.750 Azioni rappresentative del 15,00% del capitale sociale di IMD S.p.A. sono sul mercato. Le rimanenti azioni pari a n. 325.575 rappresentative del 1,84% sono detenute direttamente in portafoglio dalla società IMD S.p.A.

A partire dal 04 agosto 2023 post opzione greenshoe la maggioranza della capogruppo IMD S.p.a. è detenuta da (a) Alefra S.r.l., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Aniello Aliberti, titolare di 11.439.961 Azioni rappresentative del 64,83% del capitale sociale di IMD S.p.A. e (b) Aniello Aliberti, in proprio, titolare di 1.438.023 Azioni rappresentative del 8,15% del capitale sociale di IMD S.p.A. (c) Dornier Medtech GmbH titolare di n. 1.676.441 Azioni rappresentative del 9,50% del capitale sociale di IMD S.p.A. (d) n. 2.766.750 Azioni rappresentative del 15,68% del capitale sociale di IMD S.p.A. sono sul mercato. Le rimanenti azioni pari a n. 325.575 rappresentative del 1,84% sono detenute direttamente in portafoglio dalla società IMD S.p.A.

Società Controllate da IMD S.p.A.

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale IMD S.p.A. detiene:

- il 100% di Technix S.p.a., società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 45;
- il 100% di Intermedical S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 26;
- il 66,4% di IMD Generators S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), viale Giacomo Matteotti n. 28/A. La rimanente parte di capitale sociale è di titolarità di (i) Giancarlo Bresciani con una partecipazione pari al 21,24% e (ii) Cristian Bonazzi con una partecipazione pari al 12,36%.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si informa che:

- La società I.M.D. Generators S.r.l. detiene le seguenti sedi secondarie in Grassobbio (BG):
 - Viale G. Matteotti n. 32/H, unità produttiva
 - Viale G. Matteotti n. 30/B, unità produttiva
 - Via Orio al Serio n. 14/16, magazzino
- La società Technix S.p.A. detiene le seguenti sedi secondarie:
 - Via Enrico Fermi 26 (Grassobbio)
 - Via Enrico Fermi SNC (Grassobbio)
 - Via Grismondi 15 (Bergamo)

2.3. SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico del primo semestre del 2023 evidenzia ancora alcune difficoltà ad operare nei paesi ex URSS a seguito del conflitto bellico ancora in corso.

Il contesto rimane incerto e sebbene storicamente l'ultimo periodo dell'anno risulti quello in cui si accentrano di più gli ordini e le relative consegne, rimane difficile elaborare previsioni in un contesto molto volatile.

Le misure di contenimento dei costi da noi intraprese ci hanno permesso di limitare in parte la perdita di marginalità, seppur in misura inferiore rispetto a quanto previsto.

I ricavi del gruppo nel semestre in esame sono risultati in calo del 5,4% attestandosi ad Euro 19.369.900 contro gli Euro 20.473.065 del primo semestre 2022.

Il calo delle vendite si evidenzia su un'unica linea di prodotto denominata "mobiles".

I dettagli che seguono mostrano l'andamento economico finanziario del gruppo con dettagli per business unit e per prodotto.

Precisiamo che i dati consolidati presentati nelle successive tabelle per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 non sono oggetto di revisione legale o volontaria (si tratta pertanto di dati "unaudited") e sono stati predisposti volontariamente dagli Amministratori al fine di garantire una migliore efficacia espositiva.

2.3.1. DATI ECONOMICI

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

€'000	Al 30 giugno				
	2023	% (i)	2022	% (i)	Chg 23-22
Ricavi delle vendite	19.370	100,0%	20.473	100,0%	-5,4%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	72	0,4%	546	2,7%	-87,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	309	1,6%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	64	0,3%	59	0,3%	8,5%
Valore della produzione	19.814	102,3%	21.078	103,0%	-6,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(11.757)	-60,7%	(12.372)	-60,4%	-5,0%
Costi per servizi	(2.832)	-14,6%	(2.747)	-13,4%	3,1%
Costi per godimento beni di terzi	(345)	-1,8%	(389)	-1,9%	-11,3%
Costi del personale	(2.669)	-13,8%	(2.608)	-12,7%	2,3%
Oneri diversi di gestione	(163)	-0,8%	(65)	-0,3%	152,1%
EBITDA (ii)	2.049	10,6%	2.898	14,2%	-29,3%
EBITDA Margin (sui Ricavi delle Vendite))	10,6%		14,2%		-3,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(309)	-1,6%	(291)	-1,4%	6,2%
Accantonamenti	(2)	0,0%	(24)	-0,1%	-93,5%
EBIT (iii)	1.739	9,0%	2.583	12,6%	-32,7%
EBIT Margin (sui Ricavi delle Vendite)	9,0%		12,6%		-3,6%

Proventi e (Oneri) finanziari	(24)	-0,1%	(55)	-0,3%	-55,4%
EBT	1.715	8,9%	2.528	12,3%	-32,2%
EBT Margin (sui Ricavi delle Vendite Fatturato)	8,9%		12,3%		-3,5%
Imposte sul reddito	(573)	-3,0%	(807)	-3,9%	-29,1%
Risultato del periodo	1.142	5,9%	1.721	8,4%	-33,6%
Risultato del periodo di gruppo	981	5,1%	1.575	7,7%	-37,7%
Risultato del periodo di terzi	160	0,8%	146	0,7%	10,0%

(i) Incidenza percentuale rispetto i Ricavi delle Vendite.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

2.3.2. EBITDA

La riduzione registrata nell'Ebitda risulta imputabile principalmente al calo registrato nei ricavi delle vendite e ad un lieve incremento dell'incidenza % dei costi per materie prime, dei costi per servizi e del costo del personale. Negli ultimi due anni abbiamo assistito ad un incremento costante e graduale del costo delle materie prime, a causa della pandemia e degli eventi geopolitici, che riteniamo però si assesterà nel secondo semestre 2023. La business unit X-RAY Generators è riuscita a riversare sui listini dei clienti in breve termine una buona parte degli aumenti sostenuti. La business unit X-RAY Imaging Devices ha in gran parte subito i maggiori costi anche a seguito di offerte già confermate in precedenza a clienti Oem e Dealer. A partire da settembre 2023 nuovi listini di vendita sono stati comunicati ai clienti come azione di contenimento in risposta all'aumento dei costi.

Relativamente ai costi per servizi ed ai costi del personale si evidenzia che tale incremento dell'incidenza % è imputabile principalmente ai minori ricavi registrati nello stesso periodo nonché al minor assorbimento dei costi fissi di struttura; nello stesso periodo il Gruppo ha impiegato il proprio personale in attività di sviluppo (incrementi per lavori interni pari a circa Euro 309 migliaia).

2.3.3. BREAKDOWN DELLE VENDITE PER BUSINESS UNIT, PRODOTTO, AREA GEOGRAFICA, BRAND

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle due linee di ricavo:

- l'Area Business "X-Ray Imaging Devices" concerne la produzione e commercializzazione dell'intera apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalle società Technix e Intermedical;
- l'Area Business "X-Ray Generators" concerne la produzione e commercializzazione del monoblocco e del generatore RX dell'apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalla società IMD Generators.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontanti con il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

€'000	Al 30 giugno				Chg HY23- HY22
	2023	% (*)	2022	% (*)	
X-Ray Imaging Devices	14.024	72,4%	15.860	77,5%	-11,6%
<i>di cui ricavi da mediazione</i>	23	0,2%	31	0,2%	-24,3%
X-Ray Generators	5.335	27,5%	4.602	22,5%	15,9%
Altri ricavi	11	0,1%	11	0,1%	0,0%
Totale	19.370	100,0%	20.473	100,0%	-5,4%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

I dati al 30 giugno 2023, rispetto al periodo precedente, mostrano una riduzione dei ricavi delle vendite di circa il 5% (1,1 milioni di Euro) imputabile principalmente al calo registrato nella principale Area Business X-Ray Imaging Devices (circa 15,8 milioni di Euro al 30 giugno 2022 e circa 14 milioni di Euro al 30 giugno 2023), parzialmente compensato dall'aumento registrato nell'Area Business X-Ray Generators (circa 4,6 milioni di Euro al 30 giugno 2022 e circa 5,3 milioni di Euro al 30 giugno 2023). Si evidenzia che il saldo dei ricavi delle vendite al 30 giugno 2022 risultava essere ancora influenzato dalle necessità del mercato legate alla diffusione della pandemia da Covid-19 che ha comportato la vendita di maggiori prodotti, più precisamente *Mobiles* (per i periodi in analisi l'andamento dei ricavi è principalmente influenzato dalla variabile "quantità").

Per la business unit X-RAY Generators dai dettagli delle vendite per linee di prodotto si evince chiaramente che l'incremento delle vendite si è avuto su tutte le linee di prodotto. Per la business unit X-RAY Imaging si concentra un sensibile calo delle vendite sulla linea "mobiles"; pur avendo previsto un calo delle vendite su questa linea, calo fisiologico dovuto principalmente ad una grossa immissione sul mercato specialmente negli anni 2020 e 2021 a seguito della pandemia COVID 19, i dati evidenziano un calo marcato, in gran parte giustificato dal fatto che alcune grosse gare internazionali hanno visto uno slittamento che la società, anche per il tramite ai suoi clienti (anche OEM) monitora con attenzione, pur essendo al momento non prevedibile ipotizzare l'effettiva realizzazione.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l'Area Business X-Ray Imaging Devices del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontanti con il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

€'000	Al 30 giugno				Chg HY23- HY22
	2023	% (*)	2022	% (*)	
Mobiles	4.758	33,9%	8.862	55,9%	-46,3%
Surgery (Archi C)	5.211	37,2%	3.675	23,2%	41,8%
Surgery Plus	1.441	10,3%	778	4,9%	85,4%
Altri ricavi	2.590	18,5%	2.515	15,9%	3,0%
Totale	14.000	99,8%	15.830	99,8%	-11,6%
Ricavi da mediazioni	24	0,2%	31	0,2%	-24,3%
Totale	14.024	100,0%	15.860	100,0%	-11,6%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l'Area Business X-Ray Imaging Generators del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontanti con il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

€'000	Al 30 giugno				Chg HY23- HY22
	2023	% (*)	2022	% (*)	
Monoblocchi	3.056	57,3%	2.926	63,6%	4,5%
Generatori	415	7,8%	291	6,3%	42,8%
Sistemi di controllo	1.657	31,1%	1.216	26,4%	36,3%
Altri ricavi	207	3,9%	170	3,7%	22,1%
Totale	5.335	100,0%	4.602	100,0%	15,9%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi tra canale diretto e canale indiretto del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontanti con il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

€'000	Al 30 giugno				Chg HY23- HY22
	2023	% (*)	2022	% (*)	
Canale diretto	18.002	92,9%	19.164	93,6%	-6,1%
Canale indiretto	1.368	7,1%	1.309	6,4%	4,5%
Totale	19.370	100,0%	20.473	100,0%	-5,4%

(*) Incidenza sul totale

In entrambi i periodi in analisi i ricavi delle vendite vengono generati principalmente mediante canale diretto (circa il 93% al 30 giugno 2023 ed il 94% al 30 giugno 2022).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi tra *brand* proprio e *brand* di terzi per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontanti con il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

€'000	Al 30 giugno				Chg HY23- HY22
	2023	% (*)	2022	% (*)	
Brand proprio	9.166	47,3%	6.704	32,7%	36,7%
Brand di terzi	7.395	38,2%	11.112	54,3%	-33,4%
Altri ricavi	2.809	14,5%	2.657	13,0%	5,7%
Totale	19.370	100,0%	20.473	100,0%	-5,4%

(*) Incidenza sul totale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi per Paese del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontanti con il periodo chiuso al 30 giugno 2022.

€'000	Al 30 giugno				Chg HY23- HY22
	2023	% (*)	2022	% (*)	
Italia	4.823	24,9%	6.567	32,1%	-26,6%
Estero	14.547	75,1%	13.906	67,9%	4,6%
Totale	19.370	100,0%	20.473	100,0%	-5,4%

(*) Incidenza sul totale

2.3.4. DATI PATRIMONIALI

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Stato Patrimoniale Riclassificato	Al 31		Chg HY23- FY22
	Al 30 giugno	dicembre	
	2023	2022	
€'000			
Immobilizzazioni immateriali	667	350	90,3%
Immobilizzazioni materiali	1.035	1.265	-18,2%
Immobilizzazioni finanziarie	6	6	0,2%
Attivo fisso netto	1.708	1.621	5,3%
Rimanenze	17.513	16.300	7,4%
Crediti commerciali	7.734	9.298	-16,8%
Debiti commerciali	(7.332)	(9.097)	-19,4%
Capitale circolante commerciale	17.916	16.500	8,6%
% su Ricavi delle Vendite	92,5,4%	80,6%	11,9%
Altre attività correnti	307	269	13,9%
Altre passività correnti	(3.155)	(3.020)	4,5%
Crediti e debiti tributari	1.571	1.573	-0,1%
Ratei e risconti netti	105	117	-10,0%
Capitale circolante netto (i)	16.743	15.439	8,4%
% su Valore della Produzione	84,5%	73,2%	11,3%
Fondi rischi e oneri	(314)	(305)	2,8%
TFR	(1.410)	(1.583)	-10,9%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	16.726	15.173	10,2%
Indebitamento finanziario	2.937	2.744	7,0%
di cui debito finanziario corrente	1.016	118	758,8%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	1.904	1.356	40,3%
di cui debito finanziario non corrente	17	1.269	-98,6%
Totale indebitamento	2.937	2.744	7,0%
Altre attività finanziarie correnti	-	(0)	-100%
Disponibilità liquide	(2.702)	(3.006)	-10,1%
Indebitamento finanziario netto (iii)	235	(262)	-189,9%
Capitale sociale	2.381	2.381	0,0%
Riserve	11.515	8.584	34,1%
Risultato del periodo	982	2.931	-66,6%

Patrimonio netto (Mezzi propri)	14.878	13.896	7,1%
Riserve di terzi	1.454	1.238	17,4%
Risultato del periodo di terzi	161	300	-46,2%
Patrimonio netto (Terzi)	1.615	1.538	5,0%
Totale fonti	16.726	15.173	10,2%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

2.3.5. CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Al 30 giugno 2023 si registra un aumento del capitale circolante netto rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022 relativo principalmente all'incremento delle rimanenze, dovuto ad una scelta strategica del management relativamente allo *shortage* di alcuni componenti; la riduzione registrata nei crediti commerciali, come conseguenza di un minor fatturato e di una leggera riduzione dei giorni medi di incasso, è stata compensata da quella registrata nei debiti commerciali, conseguenza di minor costi sostenuti e di una leggera riduzione dei giorni medi di pagamento. Relativamente alle altre voci del Capitale Circolante Netto non si evidenziano scostamenti significativi rispetto al periodo precedente.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Indebitamento finanziario	Al 30 giugno		Al 31 dicembre
	2023	2022	Chg HY23-FY22
€'000			
A. Disponibilità liquide	2.702	3.006	-10,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.702	3.006	-10,1%
E. Debito finanziario corrente	1.016	118	758,8%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.904	1.356	40,3%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.920	1.475	98,0%

H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	218	(1.531)	-114,2%
I. Debito finanziario non corrente	17	1.269	-98,6%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	17	1.269	-98,6%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	235	(262)	-189,9%

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 rispetto il periodo precedente si evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto causa assorbimento di risorse del capitale circolante netto (si rimanda al commento riportato in precedenza). L'incremento alla voce "debito finanziario corrente" è relativo alla linea di credito "Intesa San Paolo" accordata per anticipo su fatture per fronteggiare il fabbisogno derivante dal Capitale Circolante. Nello stesso periodo si evidenzia la riduzione del "debito finanziario non corrente" per effetto della riclassifica nella voce "parte corrente del debito finanziario non corrente" e del pagamento della rata di competenza.

2.4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del codice Civile, precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle condizioni in materia ambientale.
- Nel primo semestre 2023 la società controllata Imd Generators S.r.l. ha approvato il primo bilancio di sostenibilità.

2.5. INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

2.5.1. SICUREZZA

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti lavorativi in conformità alle disposizioni del D. LGS. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo ambito prevede:

- monitoraggio continuo degli RSPP delle singole aziende.
- Predisposizione e diffusione dei documenti del D. LGS 81/08.
- Visite mediche periodiche.
- Formazione dei dipendenti.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa.
- Monitoraggio dosimetri per radioesposti (ove previsto).
- Aggiornamento dei documenti aziendali di valutazione dei rischi.

2.5.2. INFORTUNI

Nel primo semestre 2023 non si sono verificati infortuni.

2.5.3. CONTENZIOSO

Il Gruppo non ha attualmente nessun contenzioso con personale ed ex personale dipendente.

2.5.4. NUMERIO PUNTUALE DIPENDENTI

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2023, al 31 dicembre 2022, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti	2	2
Impiegati	55	55
Operai	58	54
Altri soggetti	1	5
Totale	116	116

2.6. DESCRIZIONE PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

2.6.1. Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo (Rischio paese)

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili.

2.6.2. Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Il Gruppo si avvale di alcuni fornitori consolidati per determinate materie prime e componenti necessarie nel ciclo di produzione dei propri prodotti (in particolare: componenti meccanici, schede elettroniche e materiale elettrico). Conseguentemente, il Gruppo è esposto al rischio che, in caso di interruzione dei rapporti con detti fornitori, per qualunque ragione, il suo ciclo produttivo possa subire rallentamenti o interruzioni.

2.6.3. Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento del Gruppo e al livello di concorrenza

Nonostante le elevate barriere all'ingresso, il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o, in ogni caso, all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo stesso e sulle sue prospettive di sviluppo. Il Gruppo è, inoltre, esposto ai rischi derivanti dall'eventuale riduzione del finanziamento della spesa sanitaria da parte degli Stati in cui operano i clienti del Gruppo.

2.6.4. Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori

Il Gruppo è esposto al rischio di non poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, per la parte del fatturato riconducibile ai prodotti a marchio proprio (c.d. *branded*), a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori e/o rivenditori o della flessione dei loro livelli di performance.

2.6.5. Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa di difficoltà nel reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, nonché a causa di eventuali incrementi del costo di tali materiali. Inoltre, relativamente alle sole "critical components", qualora non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a gestire una nuova omologazione per il materiale sostitutivo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

2.6.6. Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo (Rischio di liquidità)

Le società del Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine. Il Gruppo è quindi esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verificassero le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla data della relazione semestrale.

2.6.7. Rischi connessi alla normativa europea relativa alla Marcatura CE dei dispositivi medici

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici (il "**Regolamento MDR**") e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nelle Direttiva 93/42/CEE, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di incorrere in un aumento dei costi, un rallentamento delle tempistiche di approvazione dei nuovi prodotti, nonché, qualora non dovesse riuscire a ottenere le nuove certificazioni richieste secondo i termini di cui al Regolamento MDR, su alcuni dei dispositivi commercializzati che ne sono ancora privi, lo stesso potrebbe incorrere, limitatamente ai suddetti dispositivi medici, in potenziali sanzioni in caso di continua commercializzazione di prodotti non conformi al Regolamento MDR, nell'interruzione dell'attività produttiva e/o nell'impossibilità di ulteriore immissione sul mercato dei prodotti, con possibile perdita della clientela, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

2.6.8. Rischi connessi ai crediti

Il Gruppo è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi.

Le società del Gruppo per fronteggiare tale rischio valutano l'affidabilità dei propri clienti e pongono molta attenzione alle situazioni specifiche di rischio.

2.6.9. Rischio di cambio e tassi

Il rischio di cambio deriva dalle fluttuazioni delle valute con cui sono regolate le transazioni commerciali e finanziarie. Le aziende del gruppo fatturano solo in Euro e limitano al massimo gli acquisti in valuta diversa dall'Euro, riducendo sensibilmente tale rischio.

Il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse è valutato con molta attenzione e per operazioni a medio/lungo termine vengono valutati strumenti di copertura contrattualizzati al momento di accensione dei relativi finanziamenti.

Le società del gruppo non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

2.6.10. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La capogruppo e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività, potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

2.7. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Per l'attività di ricerca e sviluppo, le aree di business del Gruppo I.M.D. dispongono di strutture specificatamente costituite. Tali strutture, oltre a supportare dal punto di vista tecnico l'attività produttiva ordinaria, pianificano, eseguono e coordinano le attività di ricerca inerenti allo sviluppo di nuovi prodotti del Gruppo per le rispettive aree di business.

Lo scopo di questa complessa attività è quello di aggiornare dal punto di vista tecnologico i prodotti già disponibili sul mercato, ideare soluzioni innovative, sviluppare dispositivi più performanti in grado di rispondere alle crescenti esigenze del mercato. L'input di questa attività può essere interno o esterno. Per questo motivo ciascun ufficio opera in costante collaborazione con le altre funzioni aziendali, con i fornitori (nuovi o consolidati), con i clienti delle rispettive aree di business, nonché con gli enti e le autorità regolatorie. Durante il primo semestre 2023 sono stati significativamente aumentati i costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo, anche volti al raggiungimento delle certificazioni secondo i nuovi regolamenti UE dei prodotti medicali; tutte le società appartenenti al Gruppo sono state fortemente impegnate al fine dell'ottenimento della certificazione del nuovo regolamento MDR "DEREGULATION 2017/745 MEDICAL DEVICE". Le società del Gruppo risultano inoltre impegnate nello sviluppo di nuovi progetti che prevedono la progettazione di nuove apparecchiature (costi capitalizzati al 30 giugno 2023). Le attività sono condotte negli stabilimenti siti in Grassobbio (Bg).

2.8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alla situazione consolidata, i rapporti con parti correlate hanno riguardato esclusivamente la controllante Alefra S.r.l. e le c.d. altre parti correlate. La tabella sotto riportata riassume rispettivamente i rapporti economici e patrimoniali di natura commerciale e finanziaria che il Gruppo ha intrattenuto nel corso del primo semestre 2023 con tali parti correlate.

30.06.2023 (Dati in migliaia di Euro)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Alefra S.r.l.	Controllante I.MD. S.p.A.	-	311.274	-	134.200	257.929
Officine meccaniche Bramani	Partecipata al 20% da Aliberti Aniello	32.400	817.717	-	156.187	399.859
Wandong Medical italia S.r.l.	Partecipata al 60% da Aliberti Aniello	3.440	-	-	14.152	140
Aliberti Aniello	Presidente Cda e socio IMD S.p.A.	-	-	20.000	-	-
Totale		35.840	1.128.991	20.000	304.539	657.928

I rapporti sopra evidenziati sono relativi a:

- Alefra S.r.l.: la società ha concesso in locazione alle controllate appartenenti al Gruppo tre diversi stabilimenti, tutti situati a Grassobbio, necessari allo svolgimento delle rispettive attività operative. I rapporti economici e patrimoniali sopra evidenziati sono attinenti a tale attività oltre che:
 - all'acquisto nel corso del 2022, da parte di Technix, di un credito vantato da Alefra nei confronti di Officine Meccaniche Bramani S.r.l., non ancora rimborsato nel corso del primo semestre del 2023.
 - La vendita ad Alefra S.r.l di un'autovettura ad un prezzo di cessione di Euro 110.000 che ha comportato la generazione di una minusvalenza di Euro 49.250 in capo alla società controllata Technix S.p.A.
- Officine Meccaniche Bramani S.r.l.: è il principale fornitore di meccaniche per la costruzione di apparecchi medicali per le società Intermedical S.r.l. e Technix S.p.A.,

trattasi quindi di costi di materie prime e semilavorati. I crediti per Euro 156.187 sono relativi ad un credito per vendita materiale obsoleto e ad un anticipo per ordini su forniture meccaniche in corso.

- Wandong Medical Italia S.r.l.: i ricavi del gruppo sono relativi a spese di gestione dell'immobile in Grassobbio via Enrico Fermi 26 per Euro 2.500 e per vendita merce per € 940. Si segnala inoltre una vendita verso Wandong Medical Italia S.r.l di un'autovettura per Euro 4.100 che ha comportato la generazione di una plusvalenza per l'intero importo. Il totale crediti si riferisce a fatture emesse nel corso del primo semestre 2023 e in anni precedenti da Intermedical s.r.l. per Euro 9.150 e dalla fattura emessa da Technix S.p.A. per Euro 5.002.
- Segnaliamo inoltre, la vendita del marchio "Technix" da parte di Aniello Aliberti (socio persona fisica della società controllante Alefra S.r.l.), a Technix S.p.A per un corrispettivo di € 20.000

2.9. INFORMATIVA ATTIVITA' DI DIREZIONE E CONTROLLO

Alla Data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale, IMD S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Alefra, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

2.10. STRUMENTI FINANZIARI

Al 30 giugno 2023 non risultano contabilizzati strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile.

2.11. AZIONI PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Risultano contabilizzate azioni proprie nella società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per un importo pari ad euro 103.138. Le società appartenenti al Gruppo I.M.D. non possiedono e non hanno posseduto nel corso del periodo, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti.

In data 22 maggio 2023, l'Assemblea straordinaria ha deliberato, di annullare n. 190.479 delle totali n. 238.024 azioni proprie detenute dalla Società, senza corrispondente riduzione del capitale sociale, con ogni conseguente effetto sulla composizione del patrimonio netto.

2.12. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Al fine di supportare il proprio processo di crescita mediante il reperimento di risorse finanziarie, il Gruppo IMD ha avviato il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Tale processo si è concluso in data 7 luglio 2023 con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie (codice alfanumerico: IT0005549255). L'ammissione è avvenuta attraverso il collocamento esclusivamente rivolto a investitori istituzionali/qualificati italiani ed esteri di complessive n. 2.910.750 azioni ordinarie di cui:

- n. 2.646.750 azioni ordinarie di nuova emissione;
- n. 264.000 azioni ordinarie in vendita (corrispondenti a circa il 10% delle azioni oggetto dell'offerta) rinvenienti dall'esercizio dell'opzione di *over-allotment* concessa da Alefra S.r.l. al Global Coordinator Banca Akros S.p.A.

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 2,05 per azione con una raccolta complessiva di circa 6,0 milioni di Euro ed una capitalizzazione di mercato prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa 36,2 milioni di Euro.

Inoltre, in data 12 giugno 2023 gli azionisti Alefra S.r.l. e Aniello Aliberti hanno sottoscritto con l'*anchor investor* Dornier Medtech GmbH, player di riferimento globale nella tecnologia medica, un contratto di compravendita e patto parasociale avente ad oggetto la cessione da Alefra S.r.l. di un numero di azioni corrispondente al 9,5% del capitale sociale di IMD, così come risultante alla data di inizio delle negoziazioni, dunque post-collocamento. In data 4 luglio 2023 ha avuto luogo il closing di tale operazione con la cessione di n. 1.676.441 azioni ordinarie ad un prezzo di acquisto di Euro 2,05 per azione.

In data 4 agosto 2023, Banca Akros S.p.A., in qualità di Global Coordinator, ha esercitato parzialmente l'opzione *Greenshoe* concessa da Alefra S.r.l. per complessive n. 120.000 azioni.

A seguito del collocamento istituzionale, del perfezionamento della compravendita da parte di Dornier Medtech GmbH e dell'esercizio parziale dell'opzione *Greenshoe*, il capitale sociale di IMD è composto da n. 17.646.750 azioni ordinarie, come segue:

Azionista	n.azioni	%
Alefra S.r.l.	11.439.961	64,83%
Aniello Aliberti	1.438.023	8,15%
Dornier Medtech GmbH	1.676.441	9,50%
Azioni proprie	325.575	1,84%
Mercato	2.766.750	15,68%
Totale	17.646.750	100,0%

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla sezione Investor Relations del sito www.imdgroup.it.

2.13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla data di redazione del presente documento la situazione economica generale presenta un quadro complicato e di difficile lettura. Il trend post-pandemico ha generato fonti di difficoltà come la forte crescita dei prezzi delle materie prime e la difficoltà di reperimento di alcune di esse.

In ogni caso il Gruppo è e sarà molto attento a continuare la politica, intrapresa negli anni passati, di contenimento dei costi d'esercizio, di adeguamento dei listini vendita e dell'aumento del portafoglio clienti.

Dopo la quotazione su Euronext Growth Milan la direzione e il management sono fortemente concentrati nella condivisione delle strategie sia sullo sviluppo di prodotti sia sull'ottimizzazione dei costi e dei servizi

Il tema della gestione e del contenimento dei costi è un argomento di sempre maggior rilevanza: saper gestire i costi, individuando aree di miglioramento, non serve soltanto a migliorare le performance reddituali ma può rappresentare un'importante fonte di recupero delle capacità competitive. Visto il nostro modello di business anche, un modesto risparmio sui costi ha, infatti, un impatto sul risultato economico pari ad un ragguardevole incremento del fatturato.

Queste considerazioni assumono notevole rilevanza nell'attuale scenario caratterizzato da forti tensioni sui mercati.

Lavorando in un settore "professionale" i listini dei prodotti sono sempre in aggiornamento: in molti casi i clienti sono essi stessi produttori di apparecchiature medicali (OEM) e pertanto lavorano nel medesimo business soffrendo essi stessi delle situazioni geopolitiche del periodo in essere. Il concordare un aumento di listino, pur rimanendo un'attività difficile e complicata, non rappresenta un fattore negativo nei rapporti con i clienti che rimangono stabili.

Gli amministratori sono confidenti sul buon andamento dei risultati prospettici, sebbene influenzati anche dagli eventi sociopolitici, ma ritengono imprescindibile continuare ad investire nel proprio percorso di crescita sia per linee interne che esterne.

A handwritten signature in black ink, consisting of a circular initial followed by several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

1. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2023

3. BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

3.1. STATO PATRIMONIALE

I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Grassobbio (BG) - Via Enrico Fermi 26
Capitale sociale Euro 2.380.987,00 -inter. Versato
Camera Commercio di Bergamo n. REA 308232
Codice Fiscale e Partita IVA - 02602490167

ATTIVO		30/06/2023	31/12/2022
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	3.675	4.886
2)	Costi di sviluppo	278.752	
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.404	37.358
5)	Avviamento	106.711	213.422
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	201.146	69.642
7)	Altre	26.126	25.109
	Totale immobilizzazioni immateriali	666.814	350.417
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	499.619	506.148
2)	Impianti e macchinario	240.903	261.643
3)	Attrezzature industriali e commerciali	102.780	120.495
4)	Altri beni	191.766	376.783

	Totale immobilizzazioni materiali	1.035.068	1.265.069
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni		
d-bis)	Altre imprese	4.230	4.221
	Totale partecipazioni	4.230	4.221
2)	Crediti		
d-bis)	Verso altri		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.459	1.459
	Totale crediti verso altri	1.459	1.459
	Totale Crediti	1.459	1.459
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.689	5.680
	Totale immobilizzazioni (B)	1.707.571	1.621.166
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.312.349	10.170.805
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.522.498	5.550.068
4)	Prodotti finiti e merci	678.199	579.038
	Totale rimanenze	17.513.046	16.299.911
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	7.600.034	9.297.732
	Totale crediti verso clienti	7.600.034	9.297.732
4)	Verso imprese controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	134.200	-
	Totale crediti verso imprese controllanti	134.200	-
5-bis)	Crediti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.138.630	1.898.415
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.134	46.862

	Totale crediti tributari	2.141.764	1.945.277
5-ter)	Imposte anticipate	208.486	190.814
5-quater)	Verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	307.070	269.570
	Totale crediti verso altri	307.070	269.570
	Totale crediti	10.391.554	11.703.393
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.696.416	2.998.822
3)	Danaro e valori in cassa	5.375	6.836
	Totale disponibilità liquide	2.701.791	3.005.658
	Totale attivo circolante (C)	30.606.391	31.008.962
D)	RATEI E RISCONTI	224.306	168.474
	TOTALE ATTIVO	32.538.268	32.798.602

PASSIVO		30/06/2023	31/12/2022
A)	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I	Capitale	2.380.987	2.380.987
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	473.540	473.540
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	476.197	313.147
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	10.668.635	8.313.551
IX	Utile (perdita) del periodo	981.583	2.931.335
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(103.138)	(516.338)
	Totale patrimonio netto di gruppo	14.877.804	13.896.222
	Patrimonio netto di terzi		
	Capitale e riserve di terzi		

		1.453.592	1.237.708
	Utile (perdita) di terzi	160.321	299.884
	Totale patrimonio di terzi	1.613.913	1.537.592
	Totale patrimonio netto consolidato	16.491.717	15.433.814
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	225.000	225.000
2)	Per imposte, anche differite	19.938	18
4)	Altri	69.111	80.488
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	314.049	305.506
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.409.923	1.582.522
D)	DEBITI		
4)	Debiti verso banche		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.778.491	1.362.963
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.391	1.269.363
	Totale debiti verso banche	2.795.882	2.632.326
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.874	16.430
	Totale debiti verso altri finanziatori	3.874	16.430
6)	Acconti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.419.986	1.524.082
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	1.419.986	1.524.082
7)	Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	7.169.209	9.088.785
	Totale debiti verso fornitori	7.169.209	9.088.785
11)	Debiti verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	257.929	103.900
	Totale debiti verso controllanti		

		257.929	103.900
12)	Debiti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	779.651	563.500
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	779.651	563.500
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	233.356	314.689
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	233.356	314.689
14)	Altri debiti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.543.285	1.181.133
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale altri debiti	1.543.285	1.181.133
	Totale debiti	14.203.172	15.424.845
E)	RATEI E RISCOINTI	119.407	51.915
	TOTALE PASSIVO	32.538.268	32.798.602

3.2. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		30/06/2023	30/06/2022
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.369.900	20.473.065
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71.591	546.311
4)	Incrementi di Imm. Per lavori interni	309.442	
5)	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio	9.032	-
	Altri		

		54.470	58.520
	Totale altri ricavi e proventi (5)	63.502	58.520
	Totale valore della produzione (A)	19.814.435	21.077.896
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.898.380	13.870.433
7)	Per servizi	2.831.625	2.746.560
8)	Per godimento di beni di terzi	344.841	388.833
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.817.340	1.779.066
	b) Oneri sociali	622.011	630.803
	c) Trattamento di fine rapporto	120.854	171.755
	e) Altri costi	108.673	26.651
	Totale costi per il personale (9)	2.668.878	2.608.275
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	152.071	121.659
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.482	117.277
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	58.117	51.790
	Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	308.670	290.726
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.141.544)	(1.498.336)
12)	Accantonamenti per rischi	1.562	24.089
14)	Oneri diversi di gestione	162.811	64.581
	Totale costi della produzione (B)	18.075.223	18.495.161
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.739.212	2.582.735
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari:		
	d) Proventi diversi dai precedenti		
	Altri	28.048	212

	Totale proventi diversi dai precedenti (d)	28.048	212
	Totale altri proventi finanziari (16)	28.048	212
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	Altri	56.100	5.089
	Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	56.100	5.089
17-bis)	Utili e perdite su cambi	3.710	(49.721)
	Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(24.342)	(54.598)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
	Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.714.870	2.528.137
20)	Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	570.718	823.504
	Imposte relative ad esercizi precedenti	2.248	(16.065)
	Imposte differite e anticipate	-	-
	Totale imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	572.966	807.439
21)	Utile (perdita) consolidati del periodo	1.141.904	1.720.698
	Risultato di pertinenza di terzi	160.321	145.748
	Risultato di pertinenza del gruppo	981.583	1.574.950

3.3. RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	30.06.2023	30.06.2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) del periodo	1.141.904	1.720.698
Imposte sul reddito	572.966	807.439
Interessi passivi/(interessi attivi)	24.342	5.089
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	54.744	2.535
1. Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.793.956	2.535.761
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	276.811	343.342
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.552	238.936
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.321.319	3.118.039
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.322.381)	(2.140.356)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.639.610	(1.274.189)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.919.576)	(737.412)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(55.832)	47.384
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	67.491	45.354
Altre variazioni del capitale circolante netto	(323.885)	(635.674)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	406.747	(1.576.855)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(24.342)	(5.089)
(Imposte sul reddito pagate)	(107.383)	(764.594)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(293.453)	(262.020)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(18.431)	(1.031.703)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(18.431)	(1.031.703)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i> (Investimenti)	(63.955)	(257.576)
---	----------	-----------

Disinvestimenti	137.998	13.135
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(468.468)	(3.014)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(9)	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(394.434)	(247.455)
---	------------------	------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento
--

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	814.933	(287.422)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(663.934)	92.850
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(42.000)	(67.200)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	108.999	(261.772)
--	----------------	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(303.866)	(3.117.786)
--	------------------	--------------------

Disponibilità liquide all'inizio del periodo	3.005.658	6.735.771
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	2.998.822	6.730.508
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	6.836	5.263-
Disponibilità liquide alla fine del periodo	2.701.791	3.617.985
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	2.696.416	3.614.354
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	5.375	3.631



3.4. NOTE ILLUSTRATIVE

I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A.

Via E. Fermi n. 26

24050 Grassobbio (Bg)

Capitale Sociale: Euro 2.380.987,00 = I.V.

Iscrizione al Registro Imprese di Bergamo n° 02602490167

R.E.A. di Bergamo n° 308232

Codice Fiscale e P. IVA: 02602490167

NOTE ILLUSTRATIVE CONSOLIDATE

AL 30 GIUGNO 2023

Informazioni generali

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2023 ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in forma sintetica e non riporta tutte le informazioni e le note richieste per il bilancio consolidato annuale e deve essere pertanto letto unitamente al Bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2022.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato semestrale al 30 giugno 2023 di IMD S.p.A. di cui le presenti note illustrative costituiscono parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C., oltre che ai sensi dell'OIC 30 nonché del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani.

Salvo i necessari adeguamenti apportati ai fini della redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), del Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e del Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) sono quelli utilizzati per il bilancio in forma ordinaria della capogruppo IMD S.p.A.

La presente Nota Illustrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e successive modificazioni.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in unità di Euro, valuta funzionale della Società Capogruppo I.M.D S.p.A.

La data di riferimento del bilancio consolidato intermedio abbreviato e le date di chiusura delle situazioni contabili da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Primo bilancio consolidato intermedio abbreviato

Si segnala che il presente è il primo bilancio consolidato intermedio abbreviato redatto dal Gruppo I.M.D.. La capogruppo IMD S.p.A., in assenza di specifiche disposizioni di legge o regolamentari, non aveva infatti predisposto il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.M.D. al 30 giugno 2022. Segnaliamo che al 30 giugno 2023, in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento Emittenti di Euronext Growth Milan, il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.M.D. al 30 giugno 2023 espone i dati comparativi relativi al 30 giugno 2022. Precisiamo che tali dati comparativi non sono stati oggetto di revisione contabile né completa né limitata.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato predisposto sulla base delle situazioni approvate dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie (cd 'reporting package') trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio in linea con quelli adottati delle società consolidate fatto salvo il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo delle presenti note illustrative.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nelle situazioni delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato intermedio abbreviato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione delle situazioni contabili o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso del periodo vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle

società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

- La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle

svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;

- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A)X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato del periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato intermedio abbreviato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le situazioni contabili intermedie della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 9 aprile 1991, n.127.

L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato:

Capogruppo:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAP. SOCIALE
I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A. SEDE Via E. Fermi 26 – 24050 Grassobbio (Bg)	2.380.987

Società Controllate:

DENOMINAZIONE E SEDE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO
TECHNIX S.P.A. SEDE Via E. Fermi, 45 Grassobbio (BG)	175.440	100,00%

INTERMEDICAL S.R.L. SEDE Via E. Fermi, 26 Grassobbio (BG)	129.870	100,00%
I.M.D. GENERATORS S.R.L. SEDE Viale G. Matteotti, 28/A Grassobbio (BG)	90.000	66,40%

Il controllo della partecipata Technix S.p.A. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D.International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata Intermedical S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D.International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata I.M.D. Generators S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D.International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 66,40%.

Si precisa inoltre che all'interno del Gruppo non risultano contabilizzate partecipazioni verso società collegate.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Sintesi dei principi contabili adottati

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati al 30 giugno 2023 secondo il principio della competenza;
- le attività e le passività, i costi e i ricavi delle società consolidate sono stati assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, al fine di mostrare l'intera struttura patrimoniale e reddituale delle imprese interessate. Conseguentemente, le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle situazioni delle stesse vengono sommate singolarmente in modo analitico e al 100% del loro valore, indipendentemente dalla

percentuale di partecipazione detenuta dalla capogruppo. Successivamente, si è proceduto all'eliminazione del valore di carico della partecipazione iscritta nell'attivo della controllante;

- la differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto risultante dalle situazioni delle partecipate per la parte che spetta alla Capogruppo in occasione del primo consolidamento, è stata iscritta nella voce "Avviamento" e sarà ammortizzata in 10 anni;
- le informazioni necessarie complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta sono illustrate nei successivi punti trattati nella presente nota;
- sono state eliminate le partite di credito e debito, costi e ricavi tra le società consolidate;
- Le situazioni delle controllate utilizzati per il consolidamento sono quelli intermedi riferiti alla data di chiusura del periodo chiuso al 30 giugno 2023 redatti secondo principi contabili corretti ed omogenei con quelli previsti da IMD S.p.A.
- il bilancio consolidato intermedio abbreviato è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto;
- l'eventuale mancato rispetto di obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quanto la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, viene illustrato nei casi specifici;

Si precisa inoltre che:

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio

consolidato intermedio abbreviato, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
 - La riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dalla situazione di periodo della società Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato è riportata in corrispondenza alla nota di commento del patrimonio netto consolidato.
- Inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nel periodo, è stato predisposto il

“Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato”

Criteri di Valutazione

- Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è redatto con riferimento al 30 giugno 2023, data di chiusura del Bilancio intermedio della Capogruppo (coincide con quella delle società controllate incluse nell'area di consolidamento). La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato è l'Euro.
- I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato chiuso al 30 giugno 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.
- Il Bilancio intermedio abbreviato è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.
- I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante IMD S.p.A., e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con il periodo precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato.
- Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.
- I prospetti inclusi nel bilancio consolidato intermedio abbreviato e in nota illustrativa evidenziano la comparazione di ciascuna voce dello Stato Patrimoniale al 30/06/2023 con la corrispondente voce dello Stato Patrimoniale al 31/12/2022; ciascuna voce del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2023 è invece confrontata con la corrispondente voce al 30 giugno 2022.
- I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2023 sono di seguito illustrati.
- Le eventuali riclassificazioni e/o variazioni sono illustrate nel commento che accompagna ogni tabella.

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusi gli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in base alla durata del contratto cui fanno riferimento

2) Le immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Categoria	Aliquota percentuale di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	12% - 3%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	10%
Stampi	25%
Attrezzatura varia	25%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Telefoni	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli di trasp. Interno	20%

Operazioni di locazione finanziaria

I leasing sono stati contabilizzati con il cosiddetto metodo finanziario, rilevando contabilmente la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Tale metodo di rilevazione, reso obbligatorio dai correnti principi contabili, prevede lo storno dei canoni contabilizzati a conto economico, la contabilizzazione nell'attivo di Stato Patrimoniale del cespite (il bene oggetto del leasing), il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali e la rilevazione nel passivo dello stato patrimoniale di un debito verso il concedente, con la conseguente iscrizione al conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

3) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

4) Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel

caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

5) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

6) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

7) Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

8) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso del periodo; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere. L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura del periodo..

9) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali sono

indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10) Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC n° 25.

11) Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

12) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

13) Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico del periodo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto del periodo sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico del periodo.

14) Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

15) Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel periodo in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nel periodo nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio abbreviato, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, è stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.

16) Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

17) Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio abbreviato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato intermedio abbreviato ma sono illustrati nelle note illustrative, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

18) Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta estera

Si segnala che tutti i bilanci delle società che partecipano al consolidamento sono espressi in Euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 152.071, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 666.814.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore al 31.12.2022								
Costo	12.215	0	19.812	300.591	1.067.111	69.642	116.397	1.585.768
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.329	0	19.812	263.234	853.689	0	91.288	1.235.351
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.886	0	0	37.358	213.422	69.642	25.109	350.417
Variazioni								
Incrementi per acquisizioni	0	309.442	0	23.320	0	131.504	4.200	468.466
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento	1.211	30.690	0	10.275	106.711	0	3.184	152.071
Svalutazioni effettuate nel periodo	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore al 30.06.2023								
Costo	12.215	309.442	19.812	323.912	1.067.111	201.146	81.732	2.015.370
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.540	30.690	19.812	273.508	960.400	0	55.607	1.348.557
Svalutazioni e altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.675	278.752	0	50.404	106.711	201.146	26.126	666.814

- Nella voce "Costi di impianto e ampliamento" pari ad Euro 3.675 sono capitalizzati i costi relativi all'operazione di incorporazione della società P.S.M. Immobiliare S.r.l., sostenuti da I.M.D. Generators S.r.l.
- L'incremento nella voce "spese di sviluppo" deriva esclusivamente dall'attivo dello Stato Patrimoniale della società Technix S.p.A. relativo a costi di sviluppo per nuovi progetti sostenuti nel 2023. I costi capitalizzati si riferiscono a tre specifici progetti e sono relativi alla sola fase di sviluppo degli stessi. I costi relativi alla fase di ricerca sono invece stati imputati direttamente a conto economico quando sostenuti. I costi capitalizzati

comprendono principalmente i costi sostenuti dalla controllata Technix relativi al personale dipendente impiegato nell'attività di sviluppo. I costi sono adeguatamente documentati e supportati (anche nella recuperabilità) da una specifica relazione predisposta dal responsabile del dipartimento di ricerca e sviluppo di Technix S.p.A. L'intensa attività di sviluppo svolta da Technix nel corso del semestre in esame, in controtendenza rispetto agli anni passati, è frutto della politica intrapresa dal management che intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per tutte le aree di business, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento.

- Nella voce "Concessioni Licenze marchi e diritti" sono iscritti i costi sostenuti per acquisire le licenze delle società appartenenti al Gruppo. L'incremento del semestre è riferito principalmente all'acquisto del marchio, da parte della società Technix S.p.A.
- La voce "Avviamento" comprende l'avviamento da consolidamento relativo alla società Technix S.p.A. In particolare, deriva dall'imputazione della differenza tra il costo di acquisto della partecipazione sostenuto da I.M.D. International Medical Devices S.p.A. e il patrimonio netto della società partecipata al 31/12/2018 (anno di acquisizione della partecipazione) per l'importo complessivo di Euro 1.067.111.
Per tale voce sono stati rilevati i relativi ammortamenti per gli anni dal 2018 al primo semestre 2023 per complessivi Euro 960.400. Poiché l'avviamento verrà ammortizzato in cinque anni, residua una quota pari ad Euro 106.711 il cui ammortamento verrà effettuato nel secondo semestre dell'esercizio 2023.
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 9.817 contiene la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di brevetto da parte di I.M.D. Generators S.r.l. la cui procedura risulta non ancora ultimata, e l'importo pari a Euro 191.329, relativo a costi pluriennali sostenuti nel primo semestre dell'esercizio dalla società capogruppo per il processo di quotazione Euronext Growth Milan terminato a luglio 2023.
- Nella voce "Altre" risultano ancora contabilizzati oneri pluriennali e migliorie su beni di terzi sostenuti da I.M.D. Generators S.r.l..

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 98.842 le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.035.068.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore al 31.12.2022					
Costo	535.756	679.810	1.171.255	1.438.011	3.824.832
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.608	418.167	1.050.761	1.061.228	2.559.764
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	506.148	261.643	120.495	376.783	1.265.069
Variazioni					

Incrementi per acquisizioni	0	0	12.594	51.360	63.954
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	195.475	195.475
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamento	6.529	20.740	30.309	40.903	98.482
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore al 30.06.2023					
Costo	535.756	679.810	1.183.849	1.173.773	3.573.188
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.137	438.907	1.081.070	982.006	2.538.120
Svalutazioni e altre variazioni	0	0	0		0
Valore di bilancio	499.619	240.903	102.780	191.766	1.035.068

- Nella voce "Terreni e Fabbricati" sono stati iscritti terreni, costruzioni leggere e l'immobile di proprietà di IMD Generators S.r.l.
- La voce "Impianti e macchinari" accoglie gli impianti e i macchinari utilizzati per la produzione della società Technix S.p.A per Euro 30.407, della società IMD Generators S.r.l. per l'importo di Euro 55.497 e della società Intermedical S.r.l. per Euro 98.966. L'importo di Euro 56.033 fa riferimento a macchinari detenuti della società capogruppo, in locazione presso terzi.
- La voce "Attrezzature industriali e commerciali" include i costi di acquisto, principalmente della società Technix S.p.A., dell'attrezzatura utilizzata nel processo produttivo quali stampi e tester. Gli incrementi dell'anno riguardano per Euro 11.344 IMD Generators S.r.l. per Euro 680 Technix S.p.A. e per Euro 570 Intermedical S.r.l.
- La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si compone dei costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, macchine d'ufficio, autovetture e cellulari, di tutte le società appartenenti al Gruppo ed in larga parte detenuti dalla società Technix S.p.A., l'incremento del semestre è riferito principalmente all'acquisto di un'autovettura da parte della società Intermedical S.r.l. Il decremento è invece riferito principalmente alla vendita da parte delle società Technix S.p.A. di autoveicoli.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.230 (Euro 4.221 al 31 dicembre 2022).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31.12.2022		
Costo	4.221	4.221

Valore di bilancio	4.221	4.221
Variazioni		
Incrementi per acquisizioni	9	0
Totale variazioni	9	0
Valore al 30.06.2023		
Costo	4.230	4.231
Valore di bilancio	4.230	4.231

Tale voce include le partecipazioni in altre imprese, quali a titolo esemplificativo: CONAI, "WEE", REMEDIA, EUROFIDI detenute dalle società del Gruppo.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.459 (Euro 1.459 al 31 dicembre 2022), fanno riferimento esclusivamente a depositi cauzionali detenuti dalle società Intermedical S.r.l. e I.M.D. Generators S.r.l.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.459	-	1.459
Totali	1.459	-	1.459

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.550.646	1.250.695	11.801.341
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.585.856	-27.570	5.558.286
Prodotti finiti e merci	579.049	99.256	678.305
Fondo rischi obsolescenza	-415.640	-109.246	-524.886
Totali	16.299.911	1.213.135	17.513.046

Le rimanenze sono espresse al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 524.886 (Euro 415.640 al 31 dicembre 2022), stanziato a bilancio al fine di tenere conto, per alcune merci in giacenza, del loro improbabile utilizzo futuro.

Il maggior apporto al magazzino del Gruppo è dato dalle giacenze della società Technix S.p.A.

L'incremento delle rimanenze è in linea con la strategia del gruppo finalizzata ad incamerare con largo anticipo il materiale necessario a produrre gli ordinativi, al fine di poter far fronte in breve termine a commesse importanti.

Crediti

Con riferimento a tali informazioni si precisa: che non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni, salvo eventualmente i crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte chieste in rimborso per i quali non sono prevedibili i tempi di rimborso.

Crediti verso clienti

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei crediti verso clienti:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Clients Italia	2.577.520	297.984	2.875.504
Clients Estero	6.944.369	-1.803.394	5.140.975
Fondo svalutazione crediti	-224.157	-58.088	-282.245
Totali	9.297.732	-1.563.498	7.734.234

I crediti verso clienti sono sensibilmente diminuiti passando da Euro 9.297.732 ad Euro 7.734.234 a causa della diminuzione del fatturato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti del Gruppo al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di cui riportiamo la movimentazione:

	Valore al 31.12.2022	Decrementi	Incrementi	Valore al 30.06.2023
Fondo svalutazione crediti	224.157	29	58.117	282.245
Totali	224.157			282.245

Il leggero decremento fa riferimento alla società Intermedical S.r.l che ha proceduto ad utilizzare il fondo esistente per Euro 29 per crediti ritenuti inesigibili e l'incremento per Euro 58.117 fa riferimento all'accantonamento effettuato dalla società Technix S.p.A.

Crediti tributari

L'ammontare complessivo dei crediti tributari è di Euro 2.141.764 (Euro 1.945.277 al 31 dicembre 2022), di cui Euro 3.134 scadenti oltre l'esercizio successivo, relativi a crediti d'imposta per beni strumentali e per R&S. All'interno della voce sono contabilizzati, per un

importo pari ad Euro 2.067.174, crediti nei confronti dell'Erario per IVA. Troviamo inoltre crediti d'imposta vari per Euro 49.713 entro l'esercizio e crediti per IRAP, per Euro 21.743.

Imposte anticipate

Il Gruppo ha iscritto crediti per imposte anticipate per Euro 208.486 (Euro 190.814 al 31 dicembre 2022). Tali importi derivano da differenze temporanee determinate su accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino e garanzia prodotti.

Altri crediti

L'ammontare complessivo degli altri crediti di Euro 307.070 (Euro 269.570 al 31 dicembre 2022), è composto principalmente da anticipi a fornitori per un importo pari a Euro 112.349 caparre e cauzioni a fornitori pari a Euro 131.561 in capo a Technix S.p.A., l'importo residuo fa riferimento ad altri crediti di natura non commerciale.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Depositi bancari e postali	2.998.822	-302.406	2.696.416
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	6.836	-1.461	5.375
Totale disponibilità liquide	3.005.658	-303.867	2.701.791

Per un maggiore dettaglio sulla variazione dell'anno si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Ratei attivi	24.307	-22.018	2.289
Risconti attivi	144.167	77.850	222.017
Totale ratei e risconti attivi	168.474	55.832	224.306

Al 30 giugno 2023 ammontano complessivamente a Euro 224.306 e sono composti prevalentemente da risconti relativi a costi sostenuti dalle società del Gruppo ma relativi a periodi successivi al 30 giugno 2023. Gli importi principali si riferiscono a risconti attivi su affitti, canoni software e mostre e fiere.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale di I.M.D. International Medical Devices S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta al 30.06.2023 ad Euro 2.380.987.

Alla data del 30 giugno 2023, il patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro 14.877.804 mentre il patrimonio di terzi è pari a Euro 1.613.913.

Nell'Allegato 1 vengono presentate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato intermedio abbreviato di Gruppo.

	30.06.2023
Patrimonio Netto della Capogruppo (I.M.D S.p.A.)	14.812.346
Rettifiche da consolidamento:	
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(12.713.850)
- Patrimoni netti delle società consolidate	14.373.324
- Avviamento	106.712
- Contabilizzazione del Leasing secondo il metodo finanziario	(29.714)
- Storno del mark-up di magazzino	(82.819)
- Altre variazioni residuali	25.718
Patrimonio Netto consolidato	16.491.717
Patrimonio netto di terzi	1.613.913
Patrimonio Netto di gruppo	14.877.804

	30.06.2023
Risultato della Capogruppo I.M.D S.p.A.	141.158
Rettifiche da consolidamento:	
- Risultati netti delle società consolidate	1.246.510
- Eliminazione dei dividendi infragruppo	(166.000)
- Eliminazioni (utile) perdite intersocietarie e altre variazioni	(79.764)
Utile (perdita) consolidato del periodo	1.141.904
- Risultato di pertinenza di terzi	160.321
- Risultato di pertinenza del gruppo	981.583

Si segnala che il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo, facenti parte dell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate.

Si segnala che la differenza da annullamento della società Technix S.p.A. è stata determinata, in sede di primo bilancio consolidato, alla data di acquisizione del controllo della stessa (31.12.2018). Tale operazione ha determinato l'iscrizione di un Avviamento che, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato, ha un valore residuo di Euro 106.711 (Euro 213.422 al 31 dicembre 2022).

Le differenze di annullamento relative alle altre società partecipate I.M.D. Generators S.r.l e Intermedical S.r.l sono invece state determinate, in sede di primo bilancio consolidato, con riferimento alla differenza esistente al 1.1.2021 (data apertura del periodo comparativo) tra il valore della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto di spettanza. L'importo, non essendo stato possibile ripartire la differenza di acquisizione iniziale e le riserve consolidate (utili formati successivamente all'ingresso dell'impresa nell'area di consolidamento), è stato attribuito alla riserva "Utili (Perdite) portati a nuovo".

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce è rappresentata da:

	Valore al 31.12.2022	Variazione	Valore al 30.06.2023
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	225.000	0	225.000
Fondo per imposte anche differite	18	19.920	19.938
Altri fondi	80.488	-11.377	69.111
Totali	305.506	8.543	314.049

Il fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili è interamente attribuibile alla società Technix S.p.A. ed è riferito al fondo di indennità di fine rapporto degli amministratori.

Gli altri fondi fanno riferimento principalmente al fondo garanzia prodotti delle società produttive appartenenti al Gruppo: Technix S.p.A, Generators S.r.l e Intermedical S.r.l., stanziato a fronte del rischio di costi da sostenere per interventi in garanzia previsti contrattualmente nei prossimi esercizi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del codice civile) e contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Di seguito la movimentazione:

	Valore al 31.12.2022	Decrementi	Incrementi	Valore al 30.06.2023
Fondo T.F.R.	1.582.522	-293.453	120.854	1.409.923
Totali	1.582.522	-293.453	120.854	1.409.923

Gli incrementi corrispondono all'accantonamento dell'anno, i decrementi fanno invece riferimento alle liquidazioni ai dipendenti avvenute durante il semestre.

DEBITI

Si precisa che:

- non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti verso soci per finanziamenti

Non si rilevano debiti verso soci per finanziamenti al 30 giugno 2023.

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente ad Euro 2.795.882 (Euro 2.632.326 al 31 dicembre 2022) e sono principalmente riferiti alla società Technix S.p.A. per un finanziamento accesso in data 30/09/2022, il cui valore residuo è pari a Euro 1.800.000 con pagamento semestrale posticipato e durata sino al 30/09/2024 e per anticipi fatture export per Euro 870.743, entrambi con Intesa San Paolo S.p.A. Il valore residuo fa riferimento ad un finanziamento in capo ad Intermedical S.r.l (valore residuo Euro 103.647) con banco BPM.

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano a complessivi Euro 3.874 e sono interamente riferiti alla società Technix S.p.A., trattasi esclusivamente dei debiti nei confronti degli istituti di leasing derivanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Acconti

La voce è interamente rappresentata da incassi anticipati di forniture fatte ad alcuni clienti di tutte le società appartenenti al Gruppo, in particolare di Technix S.p.A. e IMD Generators S.r.l.

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Anticipi da clienti	1.524.082	-104.096	1.419.986
Totali	1.524.082	-104.096	1.419.986

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei debiti iscritti in bilancio:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Fornitori Italia	8.199.235	-1.794.004	6.405.231
Fornitori Estero	889.550	36.957	926.507
Totali	9.088.785	-1.757.047	7.331.738

Debiti verso controllanti

La voce è interamente rappresentata da debiti nei confronti della società controllante Alefra S.r.l.

Debiti tributari

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Debiti per IRES	177.706	338.116	515.822
Debiti per IRAP	9.364	790	10.154
Debiti verso erario per ritenute	362.962	-111.497	251.466
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su TFR	13.468	-11.258	2.210
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su rivalutazione	0	0	0
Debiti per Iva	0	0	0
Totali	563.500	216.151	779.651

La variazione è relativa principalmente a maggiori debiti per imposte risultanti nel periodo corrente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 233.356 (Euro 314.689 al 31 dicembre 2022) e fanno principalmente riferimento a debiti INPS e INAIL per Euro 218.236. La parte residuale è invece riferita a debiti verso istituti di previdenza complementare.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.543.285 (Euro 1.181.133 al 31 dicembre 2022) e fanno riferimento principalmente ai debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite delle società del Gruppo.

Ratei e risconti passivi

Di seguito la composizione:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Valore al 30.06.2023
Ratei passivi	23.856	72.144	96.000
Risconti passivi	28.059	-4.652	23.407
Totale ratei e risconti passivi	51.915	67.492	119.407

Sono composti prevalentemente da risconti passivi per contributi c/Impianti e ricavi diversi, oltre che da ratei passivi per interessi passivi sul finanziamento.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI POSTE DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 19.369.900, con una diminuzione di Euro 1.103.164 (pari al -5,4%) rispetto a Euro 20.473.064 realizzati allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sono di seguito dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi per vendite prodotti e ricambi	18.744.676	20.107.509	-1.362.833
Ricavi per assistenza tecnica e manutenzioni	536.610	232.910	303.700
Ricavi per servizi vari	65.694	109.725	-44.031
Altri proventi	22.920	22.921	-1
Totali	19.369.900	20.473.065	-1.103.165

L'andamento delle vendite nel primo semestre 2023 evidenzia un rallentamento per la società Technix S.p.A. e un incremento per le società Intermedical S.r.l. e IMD Generators S.r.l.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 63.502 (Euro 58.250 al 30 giugno 2022), di seguito riportiamo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Recupero spese	6.965	6.004	961
Affitti attivi	7.461	9.146	-1.685
Altri ricavi	10.774	8.422	2.352
Contributi in conto esercizio	9.032	0	9.032
Sopravvenienze attive	21.624	32.806	-11.182
Rimborsi assicurativi	1.739	1.871	-132
Arrotondamenti attivi	392	272	120
Plusvalenze da cessione beni ammortizzabili	5.515	0	5.515
Totale	63.502	58.521	4.981

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a Euro 12.898.380 (Euro 13.870.433 al 30 giugno 2022). Di seguito evidenziamo la composizione:

Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Acquisti materie prime	12.038.783	12.960.195	-921.412
Acquisti semilavorati	350.018	276.733	73.285
Acquisti prodotti finiti	0	134.870	-134.870
Attrezzature, minuterie e materiale di consumo	261.155	272.799	-11.644
Carburante	17.427	17.470	-43
Altri	230.997	208.366	22.631
Totale	12.898.380	13.870.433	-972.053

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo.

Il peso dei costi di ciascuna società del Gruppo è strettamente correlato all'apporto dei ricavi. La diminuzione dei costi è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dei volumi di vendita del gruppo, già commentata in precedenza.

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 2.831.625 (Euro 2.746.561 al 30 giugno 2022). Di seguito evidenziamo la composizione:

Servizi	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Lavorazioni esterne	1.185.185	1.334.850	-149.665
Provvigioni passive	40.263	52.122	-11.859
Spese servizi intercompany	0	0	0
UtENZE	85.198	92.042	-6.844
Consulenze e assistenze varie	376.521	199.529	176.992
Costo organo amministrativo	409.545	400.000	9.545
Spese di trasporto	121.306	113.376	7.930
Spese gestione immobile	0	0	0
Manutenzioni	53.295	56.781	-3.486
Assicurazioni	49.795	48.537	1.258
Mostre e fiere	88.402	19.343	69.059
Altri costi	422.115	429.980	-7.865
Totale	2.831.625	2.746.560	85.065

In dettaglio si evidenzia un calo delle lavorazioni esterne per Euro 149.665 in linea con la diminuzione delle vendite ed un incremento per consulenze e assistenze per Euro 176.992

quasi esclusivamente relative alla società Technix S.p.A. oltre a maggiori costi per fiere per Euro 69.059 per le società Technix S.p.A. ed IMD Generators S.r.l..

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 344.841 (Euro 388.833 al 30 giugno 2022), rimanendo pressoché invariati. Tali costi sono principalmente riferibili alle locazioni passive pagate alla società controllante Alefra S.r.l..

I costi per il personale ammontano a 2.668.878, (Euro 2.608.275 al 30 giugno 2022). Di seguito evidenziamo la composizione:

Per il personale	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Salari e stipendi	1.817.340	1.779.066	38.274
Oneri sociali	622.011	630.803	-8.792
Trattamento di fine rapporto	120.854	171.755	-50.901
Altri costi	108.673	26.651	82.022
Totale	2.668.878	2.608.275	60.603

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a Euro 162.811 (Euro 64.581 al 30 giugno 2022). L'incremento è riferito principalmente alle minusvalenze per l'alienazione delle autovetture realizzate da Technix S.p.A..

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

A tal proposito si segnalano nelle seguenti tabelle gli interessi e gli altri oneri finanziari conseguiti e corrisposti:

PROVENTI FINANZIARI	30/06/2023	30/06/2022
Interessi attivi c/c	28.048	212
Altri interessi	0	0
Totale	28.048	212

ONERI FINANZIARI	30/06/2023	30/06/2022
Interessi passivi c/c	20.497	2.073
Interessi passivi su finanziamenti	35.566	1.927
Altri interessi passivi	37	1.089
TOTALE	56.100	5.089

UTILE/PERDITE SU CAMBI	30/06/2023	30/06/2022
Utili su cambi	7.822	3.225
Perdite su cambi	4.112	52.946

Totale	3.710	-49.721
---------------	--------------	----------------

ONERI FINANZIARI ISCRITTI ALL'ATTIVO

Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nel periodo ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Di seguito la tabella riepilogativa delle imposte correnti, differite e anticipate:

Imposte	30/06/2023	30/06/2022	Variazione
IRES del periodo	452.791	684.021	-231.230
IRAP del periodo	117.927	139.483	-21.556
Totale imposte correnti	570.718	823.504	-252.786
Imposte differite e anticipate	2.248	-16.065	18.313
Totale	572.966	807.439	-234.473

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dai relativi conteggi.

Qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" tra risultato del periodo e imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata:

	30.06.2023
Risultato ante imposte	1.714.870
Onere fiscale teorico IRES (24%)	411.569
Altre differenze	(281.253)
Differenze permanenti in aumento	156.562
Differenze temporanee in aumento	50.540
Differenze permanenti in diminuzione	(66.607)
Differenze temporanee in diminuzione	116.307
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	86
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	(49.056)
Totale differenze temporanee/ permanenti	(73.421)
Perdite esercizi precedenti	(5.633)
A.C.E	(54.393)

Imponibile fiscale	1.581.422
IRES al lordo agevolazioni	453.859
Agevolazioni risparmio energetico	1.068
IRES	452.791
Totale effetto fiscale IRES	452.791
Aliquota	26,4%

ALTRE INFORMAZIONI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non esistono al 30.06.2023 ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Come accennato alla voce 6) Immobilizzazioni Materiali la rilevazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario ha comportato lo storno delle rilevazioni risultanti dai bilanci delle partecipate secondo il metodo patrimoniale: per una migliore informativa si ritiene comunque utile evidenziare nel prospetto seguente gli impegni assunti verso terzi per canoni di leasing non ancora scaduti:

Società	Descrizione	Debito Residuo
Technix S.p.A.	Beni in leasing	1.166

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono rettifiche di valore di attività finanziarie al 30.06.2023.

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione

Numero e valore nominale delle azioni possedute

I.M.D. S.p.A., società capogruppo, detiene azioni proprie per l'importo di Euro 516.388, pari ad una quota del 21,7% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2022 la società deteneva azioni proprie pari ad una quota del 10%.

In data 22 maggio 2023 con assemblea straordinaria si è proceduto ad annullare n. 190.479 azioni proprie.

Numero e valore nominale delle azioni acquistate o alienate nel corso del periodo

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile al 30.06.2023

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di redazione della relazione semestrale non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

DENOMINAZIONE SOCIETA' CHE REDIGE IL BILANCIO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO CONSOLIDATA	LUOGO IN CUI È DISPONIBILE IL BILANCIO CONSOLIDATO
ALEFRA S.R.L.	BERGAMO, VIA PITENTINO N. 4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Al fine di supportare il proprio processo di crescita mediante il reperimento di risorse finanziarie, il Gruppo IMD ha avviato il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Tale processo si è concluso in data 7 luglio 2023 con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie (codice alfanumerico: IT0005549255). L'ammissione è avvenuta attraverso il collocamento esclusivamente rivolto a investitori istituzionali/qualificati italiani ed esteri di complessive n. 2.910.750 azioni ordinarie di cui:

- n. 2.646.750 azioni ordinarie di nuova emissione;

- n. 264.000 azioni ordinarie in vendita (corrispondenti a circa il 10% delle azioni oggetto dell'offerta) rinvenienti dall'esercizio dell'opzione di *over-allotment* concessa da Alefra S.r.l. al Global Coordinator Banca Akros S.p.A.

Il prezzo di collocamento delle azioni oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 2,05 per azione con una raccolta complessiva di circa 6,0 milioni di Euro ed una capitalizzazione di mercato prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa 36,2 milioni di Euro.

Inoltre, in data 12 giugno 2023 gli azionisti Alefra S.r.l. e Aniello Aliberti hanno sottoscritto con l'*anchor investor* Dornier Medtech GmbH, player di riferimento globale nella tecnologia medica, un contratto di compravendita e patto parasociale avente ad oggetto la cessione da Alefra S.r.l. di un numero di azioni corrispondente al 9,5% del capitale sociale di IMD, così come risultante alla data di inizio delle negoziazioni, dunque post-collocamento. In data 4 luglio 2023 ha avuto luogo il closing di tale operazione con la cessione di n. 1.676.441 azioni ordinarie ad un prezzo di acquisto di Euro 2,05 per azione.

In data 4 agosto 2023, Banca Akros S.p.A., in qualità di Global Coordinator, ha esercitato parzialmente l'opzione *Greenshoe* concessa da Alefra S.r.l. per complessive n. 120.000 azioni.

A seguito del collocamento istituzionale, del perfezionamento della compravendita da parte di Dornier Medtech GmbH e dell'esercizio parziale dell'opzione *Greenshoe*, il capitale sociale di IMD è composto da n. 17.646.750 azioni ordinarie, come segue:

Azionista	n.azioni	%
Alefra S.r.l.	11.439.961	64,83%
Aniello Aliberti	1.438.023	8,15%
Dornier Medtech GmbH	1.676.441	9,50%
Azioni proprie	325.575	1,84%
Mercato	2.766.750	15,68%
Totale	17.646.750	100,0%

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alla sezione Investor Relations del sito www.imdgroup.it.

Informazioni su accordi fuori bilancio - art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile si precisa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Grassobbio, 29 settembre 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Aniello Aliberti



Allegato 1

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31/12/2021	2.380.987	241.525	(22.211)	4.282.224	4.115.780	473.540	(516.338)	10.955.507	1.372.109	12.327.616
Risultato dell'esercizio				2.931.335	2.931.335			2.931.335	299.884	3.231.219
Distribuzione dividendi								-	(134.400)	(134.400)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente		71.621		4.044.159	(4.115.780)			-	-	-
Altri movimenti			22.211	(12.833)				9.376	-	9.376
Patrimonio netto al 31/12/2022	2.380.987	313.147	-	8.313.550	2.931.335	473.540	(516.338)	13.896.222	1.537.592	15.433.813
Risultato dell'esercizio				581.583	581.583			581.583	160.321	741.904
Distribuzione dividendi								-	(84.000)	(84.000)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente		163.050		2.768.285	(2.931.335)			-	-	-
Annullamento azioni proprie				(413.200)			413.200	-	-	-
Patrimonio netto al 30/06/2023	2.380.987	476.197	-	10.688.635	981.583	473.540	(103.138)	14.877.804	1.613.913	16.491.717

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato

Al Consiglio di Amministrazione della
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative, del Gruppo I.M.D. al 30 giugno 2023. Gli Amministratori della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.M.D. al 30 giugno 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo di informativa – Dati comparativi

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Primo bilancio consolidato intermedio abbreviato" delle note illustrative, in cui gli Amministratori indicano che al 30 giugno 2022, in assenza di specifiche disposizioni di legge o regolamentari, non avevano predisposto il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.M.D. Nel medesimo paragrafo gli Amministratori descrivono che, in applicazione delle



Gruppo I.M.D.

Relazione della società di revisione

30 giugno 2023

disposizioni previste dal Regolamento Emittenti di Euronext Growth Milan, il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.M.D. al 30 giugno 2023 espone i dati comparativi relativi al 30 giugno 2022. Gli Amministratori precisano infine che tali dati comparativi non sono stati oggetto di revisione contabile né completa né limitata. Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Bergamo, 29 settembre 2023

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Ivan Lucci', written over the printed name.

Ivan Lucci
Socio